



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA

SETTORE INFRASTRUTTURE E SERVIZI ALLE IMPRESE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Andrea Zei

Decreto

N° 1288

del 02 Aprile 2012

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

*POR FESR 2007 2013 LINEA 1 2, PRSE 2007 2010 LINEA 1 2 E 1 3 INTEGRAZIONE BANDO
APPROVATO CON DECRETO N 2848 DEL 31/05/2010 E AVVISO APPROVATO CON
DECRETO N 5103 DEL 09/11/2011 - INCUBATORI DI IMPRESA*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 04-04-2012

IL DIRIGENTE

Visto l'art.2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 sopraccitata e, in particolare l'art. 9;

Visto il decreto n. 5192 del 26/10/2010 con il quale è stato attribuito al sottoscritto la responsabilità del Settore "Infrastrutture e servizi alle imprese";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 03/05/2010 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2010) 2272 del 07/04/2010 che approva il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013 ed in particolare la Linea di intervento 1.2.;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 22 del 16/01/2012 recante la presa d'atto della notifica di evento prevenuta dal sistema SFC2007 (System for Fund Management in the European Community 2007-2013) della Commissione in data 13/12/2011;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. C(2012) 351 del 25/01/2012 recante modifica della decisione C(2007)3785 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 20/02/2012 - Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività Regionale e Occupazione" Fesr 2007-2013 . Versione 14;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 66 del 10/07/2007 "Approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Economico PRSE 2007-2010";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 597 del 28/07/2008 successivamente integrata con deliberazioni della Giunta Regionale n. 998 del 01/12/2008 e n. 649 del 27/07/2009 che individua ARTEA quale Organismo intermedio per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento;

Visto la Deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 18/01/2010 che approva lo schema di Disciplinare tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa per l'affidamento di compiti e funzioni nell'ambito delle procedure per l'accesso ai finanziamenti del POR CReO FESR;

Visto il decreto n. 2134 del 07/05/2010 con il quale sono state approvate le modalità di attuazione degli interventi in materia di aiuti per il sostegno alla qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire processi di innovazione nel sistema delle imprese di cui alle Linee di intervento 1.2 del POR/FESR 2007-2013, 1.2. e 1.3. del PRSE 2007-2010 rinviando a successivi bandi la definizione delle specifiche modalità di attuazione delle stesse;

Visto il decreto dirigenziale n. 3211 del 28/06/2010 che approva lo schema di Disciplinare tra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa per l'affidamento di compiti e funzioni relativi alla Linea 1.2. POR FESR 2007-2013;

Visto il decreto dirigenziale n. 4444 del 27/08/2010 che approva lo schema di Protocollo organizzativo tra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa per l'Attività di Assistenza Tecnica relativa alla Linea 1.2. e 1.3. del PRSE 2007-2010;

Visto il decreto n. 3738 del 13/09/2011 che approva lo schema di Disciplinare tra Regione Toscana e Artea per l'affidamento di compiti e funzioni relativi alla Linea 1.2. POR FESR 2007-2013 e Linea 1.2. e 1.3. PRSE 2007-2010;

Visto il decreto dirigenziale n. 2848 del 31/05/2010 avente ad oggetto "PRSE 2007-2010 – Linea 1.2. e Linea 1.3., PAR FAS 2007-2013 – PIR 1.1. Linea di intervento 1.1B Azione 1.2., POR-CREO FESR 2007-2013 Linea di intervento 1.2. – Approvazione Bando per la presentazione domande di contributo per il cofinanziamento attività di preincubazione triennio 2010-2013";

Visto il decreto dirigenziale n. 581 del 23/02/2011 avente ad oggetto "PRSE 2007-2010 - Linea 1.2. e Linea 1.3., PAR FAS 2007-2013 PIR 1.1. Linea di intervento 1.1.b az. 1.2., POR-CREO FESR 2007-2013 – Linea di intervento 1.2. – Approvazione Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dell'attività di incubazione triennio 2011-2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 5103 del 9/11/2011 avente ad oggetto "PRSE 2007-2010 – Linea di intervento 1.2. E 1.3., POR CREO FESR 2007-2013 – Linea di intervento 1.2. - Approvazione avviso incubatori di impresa";

Vista la crisi finanziaria internazionale e la recessione economica che stanno seriamente compromettendo la crescita economica e la stabilità finanziaria, provocando un grave deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie in molte imprese toscane. In particolare, diverse imprese si trovano in grave difficoltà sperimentando segnatamente problemi di crescita economica e di stabilità finanziaria, nonché gravi difficoltà di accesso al credito e di ottenimento di garanzie bancarie e fideiussorie con il forte rischio di non riuscire ad utilizzare le risorse messe a disposizione dal Programmi Operativi Regionale 2007-2013 del FESR.;

Considerato che la Commissione Europea ha ritenuto necessario adottare correttivi importanti inerenti le norme e le procedure di attuazione delle politiche e degli strumenti comunitari per far fronte alla situazione di difficoltà finanziaria e favorire la realizzazione degli investimenti da parte delle imprese come, ad esempio, l'adozione del "Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria" (il primo considerando di tale norma, infatti, afferma che: "La crisi economica continua a colpire l'Unione come mai prima d'ora e richiede nuovi sforzi per conseguire una crescita e un'occupazione sostenibili");

Considerato che a partire dal livello comunitario si prende atto della necessità di affrontare le gravi difficoltà economiche, finanziarie e le difficoltà di accesso al credito e di ottenimento di garanzie bancarie per favorire gli investimenti delle imprese, e si sceglie di intervenire anche mediante modificazioni importanti degli orientamenti e dei regolamenti comunitari;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. N° 123/1998 in merito alle procedure di erogazione di agevolazioni;

Visto l'art. 4 bis della L.R. n° 22/2008 relativo a criteri generali per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese;

Ritenuto opportuno e necessario adeguare le procedure originariamente delineate per l'attuazione del Bando approvato con il decreto n. 2848/2010 rispettivamente ai punti 8, 10.3 e 11.1.c e dell'avviso approvato con decreto n. 5103/2011 punti 8, 17 e 18.1.c inserendo l'erogazione per stati di avanzamento lavori a seguito di presentazione di rendicontazione delle spese e di certificazione delle stesse da parte di Artea (Organismo intermedio);

Ritenuto opportuno integrare il punto 8 del bando approvato con il decreto n. 2848/2010 e dell'avviso approvato con il decreto n. 5103/2011 sostituendo il 4° comma con la seguente dicitura :

“ L'aiuto può essere erogato con le seguenti modalità :

- una anticipo fino ad un massimo del 70% dell'aiuto ammesso nell'arco del triennio, su istanza del beneficiario, previa presentazione di apposita fideiussione a garanzia dell'anticipo;
- per stati di avanzamento dei lavori, fino ad un massimo del 70% dell'aiuto ammesso nell'arco del triennio, su istanza del beneficiario, senza il rilascio di polizza fideiussoria a condizione che il beneficiario presenti :

a) idonea documentazione di spesa soggetta al controllo e certificazione di Artea che dovrà altresì verificare la sussistenza delle condizioni di regolarità contributiva del soggetto beneficiario del contributo ovvero nel caso di A.T.S. di ogni singolo partner che ne fa parte ;

b) una relazione dettagliata (comprensiva di documentazione comprovante l'attuazione del progetto ed in particolare delle attività/performance/spesa documentata di ogni singolo partner componente il soggetto gestore del Polo) sull'andamento del progetto anche in termini di raggiungimento degli obiettivi di performance di cui alla tabella 2 del punto 8 ed in particolare sia dimostrato il raggiungimento, seppure parziale, delle performance minime ivi previste ;

La suddetta relazione sarà esaminata da Sviluppo Toscana Spa che, verificando l'andamento del progetto ed il raggiungimento, seppur parziale, degli obiettivi in termini di performance anche attraverso eventuali sopralluoghi in loco, esprimerà, con apposita relazione da inviare al Responsabile della Linea 1.2 POR FESR 2007-2013, PRSE Linea 1.2. e 1.3., un giudizio che tenga conto del livello di spesa raggiunto dai singoli componenti del soggetto gestore, degli impegni giuridicamente vincolanti assunti a quella data dai medesimi soggetti , delle criticità gestionali e societarie emerse, ed il livello di performance complessivamente raggiunto dal polo d'innovazione. In ogni caso il contributo massimo richiesto non potrà in nessun caso essere superiore al rapporto tra spese ammissibili certificate da ARTEA ed il totale delle spese ammissibili del progetto. L'erogazione del contributo è subordinata al nulla-osta del Responsabile della Linea 1.2 POR FESR 2007-2013, PRSE Linea 1.2. e 1.3., che sarà inviato ad Artea”

- a saldo corrispondente al restante 30% dell'aiuto ammesso entro 90 gg. dalla presentazione della domanda di pagamento previa verifica della realizzazione degli obiettivi di performance come da Tabella 2 del punto 8 dell'avviso approvato con il decreto sopracitato, mediante la presentazione della relazione finale di progetto oltre che delle spese rendicontate e verificate ammissibili da ARTEA.

Ritenuto opportuno integrare i punti 10.3 e 11.1.c del bando approvato con il decreto 2848/2010 sostituendo il paragrafo “**10.3.2 - a titolo di stato di avanzamento lavori**”, ed inserendo il paragrafo “**11.1.c 1.1. - per stato di avanzamento lavori**” rispettivamente nel modo seguente:

“**10.3.2 a titolo di stato di avanzamento lavori**

Nella domanda di pagamento a titolo di stato di avanzamento lavori devono essere rendicontate tutte le spese sostenute, inserendo nel Sistema Gestionale di ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti, nonché l'oggetto della spesa, nel rispetto di quanto stabilito sull'ammissibilità delle spese. Di seguito viene elencata la documentazione necessaria

a. una relazione dettagliata (comprensiva di documentazione comprovante l'attuazione del progetto ed in particolare delle attività/performance/spesa documentata di ogni singolo partner componente il soggetto gestore del Polo) sull'andamento del progetto anche in termini di raggiungimento degli obiettivi di performance di cui alla tabella 2 del punto 8 ed in particolare sia dimostrato il raggiungimento, seppure parziale, delle performance minime ivi previste ;

b. Rendicontazione di spesa contenente:

- elenco riepilogativo delle spese sostenute,
 - fatture annullate mediante apposizione del timbro riportante la seguente dicitura “ _____ Reg. 1080/2006 e 1083/06 POR CREO FESR 2007-2013 Linea 1.2. - Spesa imputata al progetto Euro..... Rendicontazione effettuata in data ...”,
 - documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dal contributo, nel caso di consulenze prestate da professionisti, ricevute di versamento dell'IRPEF, relative alla ritenuta d'acconto.
- c. dichiarazione di mantenimento dei requisiti dichiarati in fase di domanda di ammissione ;
d. eventuale lettera di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute per le stesse spese oggetto del progetto d'investimento”.

“11.1.c 1.1. per stato di avanzamento lavori

La presentazione della domanda di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori attiva la fase di accertamento sulla esecuzione dell'operazione oggetto dell'aiuto tramite :

- L'analisi, da parte di Sviluppo Toscana Spa, della relazione di cui al punto 12.2 lettera a) con la verifica dell'andamento del progetto ed il raggiungimento, seppur parziale, degli obiettivi in termini di performance anche attraverso eventuali sopralluoghi in loco, che esprimerà, con apposita relazione da inviare al Responsabile della Linea 1.2 POR FESR 2007-2013, PRSE Linea 1.2. e 1.3., un giudizio che tenga conto del livello di spesa raggiunto dai singoli componenti del soggetto gestore, degli impegni giuridicamente vincolanti assunti a quella data dai medesimi soggetti, delle criticità gestionali e societarie emerse, ed il livello di performance complessivamente raggiunto dal polo d'innovazione. In ogni caso il contributo massimo richiesto non potrà in nessun caso essere superiore al rapporto tra spese ammissibili certificate da ARTEA ed il totale delle spese ammissibili del progetto.

- La verifica documentale che comprende :

1. la verifica del possesso di tutte le certificazioni/autorizzazioni obbligatorie relative all'intervento oggetto del aiuto;
2. la valutazione della relazione finale sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento conforme a quanto prospettato nella domanda di aiuto;
3. la verifica dell'impegno del beneficiario al rispetto di eventuali obblighi pluriennali successivi alla realizzazione del progetto;

4. la verifica della conformità dei documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti alla contabilità consuntiva dei lavori;
la definizione dell'importo complessivo degli investimenti ammissibili e relativo aiuto spettante nel rispetto di quanto assegnato;

Inoltre l'organismo pagatore, prima dell'erogazione, procederà:

- qualora l'aiuto sia superiore a 10.000,00 euro, alla verifica della regolarità fiscale secondo quanto previsto dall'art 48 bis del DPR 602/1973 e con le modalità del DM 18.01.2008, n. 40;
- all'acquisizione e verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva in materia di contributi previdenziali, così come previsto dall'art. 1, comma 553 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, rilasciato dall'INPS o dall'INAIL;

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo Artea provvede:

- alla comunicazione delle motivazioni al beneficiario tramite lettera raccomandata A/R o PEC;
- a comunicare alla Regione le misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

richiesta di svincolo della polizza fideiussoria rilasciata in occasione della richiesta di erogazione dell'anticipo laddove venga raggiunta la rendicontazione del 70% dell'investimento previsto per il progetto ammesso a finanziamento”.

Ritenuto opportuno integrare i punti 17 e 18.1.c del'avviso approvato con decreto n. 5103/2011 sostituendo il paragrafo **“17.2 – a titolo di stato avanzamento lavori”** e inserendo il paragrafo **“18.1.c.1.1. – per stato di avanzamento lavori”**rispettivamente nel modo seguente:

“17.2 a titolo di stato di avanzamento lavori

Nella domanda di pagamento a titolo di stato di avanzamento lavori devono essere rendicontate tutte le spese sostenute, inserendo nel Sistema Gestionale di ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti, nonché l'oggetto della spesa, nel rispetto di quanto stabilito sull'ammissibilità delle spese. Di seguito viene elencata la documentazione necessaria

a. una relazione dettagliata (comprensiva di documentazione comprovante l'attuazione del progetto ed in particolare delle attività/performance/spesa documentata di ogni singolo partner componente il soggetto gestore del Polo) sull'andamento del progetto anche in termini di raggiungimento degli obiettivi di performance di cui alla tabella 2 del punto 8 ed in particolare sia dimostrato il raggiungimento, seppure parziale, delle performance minime ivi previste ;

b. Rendicontazione di spesa contenente:

- elenco riepilogativo delle spese sostenute,
- fatture annullate mediante apposizione del timbro riportante la seguente dicitura
“ _____ Reg. 1080/2006 e 1083/06 POR CREO FESR 2007-2013 Linea 1.2. - Spesa imputata al progetto Euro..... Rendicontazione effettuata in data ...”,
- documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo alla strumento di pagamento bancario prescelto di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento

comporta l'esclusione del relativo importo dal contributo, nel caso di consulenze prestate da professionisti, ricevute di versamento dell'IRPEF, relative alla ritenuta d'acconto.

- c. dichiarazione di mantenimento dei requisiti dichiarati in fase di domanda di ammissione ;
- d. eventuale lettera di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute per le stesse spese oggetto del progetto d'investimento”.

“18.1.c 1.1. per stato di avanzamento lavori

La presentazione della domanda di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori attiva la fase di accertamento sulla esecuzione dell'operazione oggetto dell'aiuto tramite :

- L'analisi, da parte di Sviluppo Toscana Spa, della relazione di cui al punto 12.2 lettera a) con la verifica dell'andamento del progetto ed il raggiungimento, seppur parziale, degli obiettivi in termini di performance anche attraverso eventuali sopralluoghi in loco, che esprimerà, con apposita relazione da inviare al Responsabile della Linea 1.2 POR FESR 2007-2013, PRSE Linea 1.2. e 1.3., un giudizio che tenga conto del livello di spesa raggiunto dai singoli componenti del soggetto gestore, degli impegni giuridicamente vincolanti assunti a quella data dai medesimi soggetti, delle criticità gestionali e societarie emerse, ed il livello di performance complessivamente raggiunto dal polo d'innovazione. In ogni caso il contributo massimo richiesto non potrà in nessun caso essere superiore al rapporto tra spese ammissibili certificate da ARTEA ed il totale delle spese ammissibili del progetto.

- La verifica documentale che comprende :

1. la verifica del possesso di tutte le certificazioni/autorizzazioni obbligatorie relative all'intervento oggetto del aiuto;
 2. la valutazione della relazione finale sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento conforme a quanto prospettato nella domanda di aiuto;
 3. la verifica dell'impegno del beneficiario al rispetto di eventuali obblighi pluriennali successivi alla realizzazione del progetto;
 4. la verifica della conformità dei documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti alla contabilità consuntiva dei lavori;
- la definizione dell'importo complessivo degli investimenti ammissibili e relativo aiuto spettante nel rispetto di quanto assegnato;

Inoltre l'organismo pagatore, prima dell'erogazione, procederà:

- qualora l'aiuto sia superiore a 10.000,00 euro, alla verifica della regolarità fiscale secondo quanto previsto dall'art 48 bis del DPR 602/1973 e con le modalità del DM 18.01.2008, n. 40;
- all'acquisizione e verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva in materia di contributi previdenziali, così come previsto dall'art. 1, comma 553 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, rilasciato dall'INPS o dall'INAIL;

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo Artea provvede:

- alla comunicazione delle motivazioni al beneficiario tramite lettera raccomandata A/R o PEC;
- a comunicare alla Regione le misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

richiesta di svincolo della polizza fideiussoria rilasciata in occasione della richiesta di erogazione dell'anticipo laddove venga raggiunta la rendicontazione del 70% dell'investimento previsto per il progetto ammesso a finanziamento”.

DECRETA

di procedere, per i motivi riportati in narrativa, alla modifica del bando approvato con decreto n. 2848 31/05/2010 e dell'avviso approvato con decreto n. 5103 del 9/11/2011 come segue :

a) sostituendo il 4° comma del punto 8 sostituendo il 4° comma con la seguente dicitura :

“ L'aiuto può essere erogato con le seguenti modalità :

- una anticipo fino ad un massimo del 70% dell'aiuto ammesso nell'arco del triennio, su istanza del beneficiario, previa presentazione di apposita fideiussione a garanzia dell'anticipo;
- per stati di avanzamento dei lavori, fino ad un massimo del 70% dell'aiuto ammesso nell'arco del triennio, su istanza del beneficiario, senza il rilascio di polizza fideiussoria a condizione che il beneficiario presenti :
 - a) idonea documentazione di spesa soggetta al controllo e certificazione di Artea che dovrà altresì verificare la sussistenza delle condizioni di regolarità contributiva del soggetto beneficiario del contributo ovvero nel caso di A.T.S. di ogni singolo partner che ne fa parte ;
 - c) una relazione dettagliata (comprensiva di documentazione comprovante l'attuazione del progetto ed in particolare delle attività/performance/spesa documentata di ogni singolo partner componente il soggetto gestore del Polo) sull'andamento del progetto anche in termini di raggiungimento degli obiettivi di performance di cui alla tabella 2 del punto 8 ed in particolare sia dimostrato il raggiungimento, seppure parziale, delle performance minime ivi previste ;

La suddetta relazione sarà esaminata da Sviluppo Toscana Spa che, verificando l'andamento del progetto ed il raggiungimento, seppur parziale, degli obiettivi in termini di performance anche attraverso eventuali sopralluoghi in loco, esprimerà, con apposita relazione da inviare al Responsabile della Linea 1.2 POR FESR 2007-2013, PRSE Linea 1.2. e 1.3., un giudizio che tenga conto del livello di spesa raggiunto dai singoli componenti del soggetto gestore, degli impegni giuridicamente vincolanti assunti a quella data dai medesimi soggetti , delle criticità gestionali e societarie emerse, ed il livello di performance complessivamente raggiunto dal polo d'innovazione. In ogni caso il contributo massimo richiesto non potrà in nessun caso essere superiore al rapporto tra spese ammissibili certificate da ARTEA ed il totale delle spese ammissibili del progetto. L'erogazione del contributo è subordinata al nulla-osta del Responsabile della Linea 1.2 POR FESR 2007-2013, PRSE Linea 1.2. e 1.3., che sarà inviato ad Artea”
- a saldo corrispondente al restante 30% dell'aiuto ammesso entro 90 gg. dalla presentazione della domanda di pagamento previa verifica della realizzazione degli obiettivi di performance come da Tabella 2 del punto 8 dell'avviso approvato con il decreto sopracitato, mediante la presentazione della relazione finale di progetto oltre che delle spese rendicontate e verificate ammissibili da ARTEA.

b) integrando i punti 10.3 e 11.1.c del bando approvato con il decreto 2848/2010 sostituendo il paragrafo **“10.3.2 - a titolo di stato di avanzamento lavori”**, ed inserendo il **paragrafo “11.1.c 1.1. - per stato di avanzamento lavori”** rispettivamente nel modo seguente:

“10.3.2 a titolo di stato di avanzamento lavori

Nella domanda di pagamento a titolo di stato di avanzamento lavori devono essere rendicontate tutte le spese sostenute, inserendo nel Sistema Gestionale di ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti, nonché l'oggetto della spesa, nel rispetto di quanto stabilito sull'ammissibilità delle spese. Di seguito viene elencata la documentazione necessaria

a. una relazione dettagliata (comprensiva di documentazione comprovante l'attuazione del progetto ed in particolare delle attività/performance/spesa documentata di ogni singolo partner componente il soggetto gestore del Polo) sull'andamento del progetto anche in termini di raggiungimento degli obiettivi di performance di cui alla tabella 2 del punto 8 ed in particolare sia dimostrato il raggiungimento, seppure parziale, delle performance minime ivi previste ;

b. Rendicontazione di spesa contenente:

- elenco riepilogativo delle spese sostenute,
- fatture annullate mediante apposizione del timbro riportante la seguente dicitura “ _____ Reg. 1080/2006 e 1083/06 POR CREO FESR 2007-2013 Linea 1.2. - Spesa imputata al progetto Euro..... Rendicontazione effettuata in data ...”,
- documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo alla strumento di pagamento bancario prescelto di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dal contributo, nel caso di consulenze prestate da professionisti, ricevute di versamento dell'IRPEF, relative alla ritenuta d'acconto.

c. dichiarazione di mantenimento dei requisiti dichiarati in fase di domanda di ammissione ;

d. eventuale lettera di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute per le stesse spese oggetto del progetto d'investimento”.

“11.1.c 1.1. per stato di avanzamento lavori

La presentazione della domanda di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori attiva la fase di accertamento sulla esecuzione dell'operazione oggetto dell'aiuto tramite :

- L'analisi, da parte di Sviluppo Toscana Spa, della relazione di cui al punto 12.2 lettera a) con la verifica dell'andamento del progetto ed il raggiungimento, seppur parziale, degli obiettivi in termini di performance anche attraverso eventuali sopralluoghi in loco, che esprimerà, con apposita relazione da inviare al Responsabile della Linea 1.2 POR FESR 2007-2013, PRSE Linea 1.2. e 1.3., un giudizio che tenga conto del livello di spesa raggiunto dai singoli componenti del soggetto gestore, degli impegni giuridicamente vincolanti assunti a quella data dai medesimi soggetti, delle criticità gestionali e societarie emerse, ed il livello di performance complessivamente raggiunto dal polo d'innovazione. In ogni caso il contributo massimo richiesto non potrà in nessun caso essere superiore al rapporto tra spese ammissibili certificate da ARTEA ed il totale delle spese ammissibili del progetto.

- La verifica documentale che comprende :

1. la verifica del possesso di tutte le certificazioni/autorizzazioni obbligatorie relative all'intervento oggetto del aiuto;
 2. la valutazione della relazione finale sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento conforme a quanto prospettato nella domanda di aiuto;
 3. la verifica dell'impegno del beneficiario al rispetto di eventuali obblighi pluriennali successivi alla realizzazione del progetto;
 4. la verifica della conformità dei documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti alla contabilità consuntiva dei lavori;
- la definizione dell'importo complessivo degli investimenti ammissibili e relativo aiuto spettante nel rispetto di quanto assegnato;

“18.1.c 1.1. per stato di avanzamento lavori

La presentazione della domanda di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori attiva la fase di accertamento sulla esecuzione dell'operazione oggetto dell'aiuto tramite :

- L'analisi, da parte di Sviluppo Toscana Spa, della relazione di cui al punto 12.2 lettera a) con la verifica dell'andamento del progetto ed il raggiungimento, seppur parziale, degli obiettivi in termini di performance anche attraverso eventuali sopralluoghi in loco, che esprimerà, con apposita relazione da inviare al Responsabile della Linea 1.2 POR FESR 2007-2013, PRSE Linea 1.2. e 1.3., un giudizio che tenga conto del livello di spesa raggiunto dai singoli componenti del soggetto gestore, degli impegni giuridicamente vincolanti assunti a quella data dai medesimi soggetti, delle criticità gestionali e societarie emerse, ed il livello di performance complessivamente raggiunto dal polo d'innovazione. In ogni caso il contributo massimo richiesto non potrà in nessun caso essere superiore al rapporto tra spese ammissibili certificate da ARTEA ed il totale delle spese ammissibili del progetto.

- La verifica documentale che comprende :

1. la verifica del possesso di tutte le certificazioni/autorizzazioni obbligatorie relative all'intervento oggetto del aiuto;
 2. la valutazione della relazione finale sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento conforme a quanto prospettato nella domanda di aiuto;
 3. la verifica dell'impegno del beneficiario al rispetto di eventuali obblighi pluriennali successivi alla realizzazione del progetto;
 4. la verifica della conformità dei documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti alla contabilità consuntiva dei lavori;
- la definizione dell'importo complessivo degli investimenti ammissibili e relativo aiuto spettante nel rispetto di quanto assegnato;

Inoltre l'organismo pagatore, prima dell'erogazione, procederà:

- qualora l'aiuto sia superiore a 10.000,00 euro, alla verifica della regolarità fiscale secondo quanto previsto dall'art 48 bis del DPR 602/1973 e con le modalità del DM 18.01.2008, n. 40;
- all'acquisizione e verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva in materia di contributi previdenziali, così come previsto dall'art. 1, comma 553 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, rilasciato dall'INPS o dall'INAIL;

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo Artea provvede:

- alla comunicazione delle motivazioni al beneficiario tramite lettera raccomandata A/R o PEC;
- a comunicare alla Regione le misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

richiesta di svincolo della polizza fideiussoria rilasciata in occasione della richiesta di erogazione dell'anticipo laddove venga raggiunta la rendicontazione del 70% dell'investimento previsto per il progetto ammesso a finanziamento”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente
ANDREA ZEI

